

COLLEZIONISMO

AUTO · MOTO · MACCHINE AGRICOLE · RESTAURO
PERIODICO DI NOTIZIE - TECNICA - CURIOSITÀ - MERCATO

Periodico - Anno 7 - n. 40 - dicembre 2017 - Solo in abbonamento esce nei mesi di febbraio-aprile - giugno - settembre - dicembre - Spedizione in abbonamento postale Supplemento del Periodico Maison & Maisonettes - Autorizzazione tribunale di Reggio Emilia n.1127 del 24.09.2004 Reggio Emilia 30/08/06



IN QUESTO NUMERO:

p. 5

CAMPIONI D'ALTRI TEMPI
& SQUINTERATI

p. 8

CURIOSITÀ
ACE CAFE - TRITON

p. 10

EVENTI INTERNAZIONALI
PADOVA MOSTRA SCAMBIO

p. 13

CLUB
LA SCUDDERIA SAN GIORGIO

p. 16

CLUB
LE SCOPERTE DEGLI ANNI RUGGENTI

p. 28

EVENTI NAZIONALI
30° BOLOGNA PASSO DELLA RATICOSA

p. 30

MUSEI E COLLEZIONI
CASA MUSEO LUCIANO PAVAROTTI

p. 35

AMAC
PORSCHE P108 JUNIOR

postatarget
creative

CNRE0697/2013

Posteitaliane

Tecnograf

Lucio Zaccanti e la DEMM

Roberto Ligugnana e il mosquito



Amici di casco

di Guglielmo Guidi.

Cercherò di trasmettere, attraverso questa serie di articoli e al di là dei risultati di gara, la bellezza interiore di ognuno di loro, la loro vita in famiglia, la caparbia che li distingueva e la mia fortuna di essere stato loro amico.

Lucio Zaccanti è nato a Silla (BO) il 10 giugno 1935. Iniziò a lavorare alla Daldi e Matteucci a circa 13 anni come operaio meccanico. Dopo pochi anni diventò collaudatore della DEMM e cominciò a partecipare alle cosiddette "gimkane" paesane che non

richiedevano la necessità di possesso della licenza da pilota professionista soprattutto perché all'epoca per ottenere tale licenza bisognava essere maggiorenni, ovvero aver compiuto 21 anni, e i suoi genitori non gli firmarono l'autorizzazione. Cominciò a correre in campionati professionistici



nel 1958 con moto DEMM 175cc per terminare nell'anno successivo e cambiare categoria per poter correre con la moto DEMM 125cc. Nel 1960 si è sposato con Francesca Chelotti con cui avrà poi due figli: Daniela e Carlo. Nel 1961 diventò "Campione Italiano della Montagna" per poi confermarsi nei due anni successivi.

Terminata la sua carriera da pilota aprì a Silla un negozio e relativa officina moto. Assieme a lui partecipammo a molti corsi di aggiornamento, in particolare alla Honda e alla Suzuki, e durante le serate a tavola, in compagnia di un buon calice di vino, venivano fuori i più bei momenti passati sulla moto e nei racconti sentivi ancora il canto del motore ed il profumo del ricino nella miscela.

di Roberto Ligugnana

MOSQUITO CHALLENGE 22 OTTOBRE 2017

La storia inizia negli anni del dopoguerra quando il mio idolo Fausto Coppi deteneva il record dell'ora stabilito al Velodromo Vigorelli nel lontano 1942 durante la guerra: oltre 45.780 metri. Da allora questo record, che in ogni caso non sarei mai riuscito ad avvicinare, mi ronzava nelle orecchie perché nutro una venerazione nei confronti del grande Fausto. Fu così che alla veneranda età di 65 anni cominciai a frequentare dapprima il velodromo Vigorelli di Milano ed alla sua chiusura quello di Busto Garolfo. Con l'aiuto di tutti i componenti della Società Ciclistica locale iniziai la mia carriera ciclistica di "pistard".





Ace Cafè - Rockers Cafè Racer - Triton

L'Ace Cafè era, o meglio è, un pub della vecchia periferia londinese. Il suo nome è associato ad un fenomeno nato negli anni '50 e sviluppatosi per tutto il decennio successivo: le moto Cafè Racer.

La nascita del locale risale alla fine degli anni '30, ma la sua fama venne costruita nel dopoguerra quando diventò il punto di ritrovo per i giovani motociclisti londinesi: i Rockers. I dintorni dell'Ace Cafè divennero così luogo delle sfide di velocità tra i frequentatori del locale. Erano strade aperte al traffico e non una vera pista tanto fu che, per l'elevatissimo numero d'incidenti stradali nei dintorni, che coinvolsero i motociclisti, le autorità locali ne decretarono la chiusura nel 1969.

L'Ace Cafè è nuovamente attivo dalla metà degli anni novanta, ma la sfida con moto Cafè Racer è solo un lontano ricordo.

Le Cafè Racer sono special di tipo sportivo con sovrastrutture ridotte all'essenziale, sovente costruite dai loro proprietari; ogni mezzo era/è un pezzo unico che rispec-

chiava le aspettative motociclistiche del suo proprietario. Utilizzavano il meglio di quanto potesse fornire il mercato all'epoca.

Il telaio era l'evoluzione stradale del famosissimo Featherbed (letto di piume) del Norton Manx nelle versioni Wideline e Slimline. I motori che venivano utilizzati erano solitamente Triumph, Vincent o BSA preferibilmente nelle versioni Pre-Unit, cioè col cambio separato.

L'acronimo che formava il nome della Cafè Racer, così ottenuta, era composto dai marchi di telaio e motore: Triton (Triumph-Norton), Norvin (Norton e Vincent). Sicuramente le più diffuse erano le Triton, realizzate utilizzando tutta la serie dei motori bicilindrici prodotti dalla Triumph che venivano più o meno elaborati.

Estate 2017, classico raduno di moto d'epoca sulle nostre colline, chiacchiere tra le persone che guardano e commentano i mezzi ordinatamente posteggiati.

Capto una frase al volo: "...sì, io ho una Triton...". Mi volto repentinamente, incrocio lo sguardo della

persona, mi chiede: "Sai cos'è?".

Lo so, eccome se la conosco!

E' stato l'inizio di una lunga chiacchierata; mai mi sarei aspettato che nelle campagne attorno casa ci fosse una moto così!!!

Scambio di numeri di telefono, email, foto ed ecco qua il gioiello pronto per essere ammirato sulla rivista.



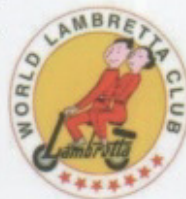
CARATTERISTICHE TECNICHE:

Anno di costruzione 1960. Telaio Norton Slimline (più stretto nella zona di congiunzione tra sella e serbatoio, da cui il nome). Motore Triumph bicilindrico T500 Pre-Unit. Cambio separato Norton a 4 marce. Forcella Norton Roadholder a molle esterne. Cerchi Akront e mozzi Norton con freno anteriore a doppia camma. Tachimetro e contagiri Smith. Carburatore singolo Amal a vaschetta separata. Immatricolata in Italia nel 2011.





Lambretta Club Emilia Romagna



STEFANO M. ACQUARONI, PRESIDENTE DEL LCER
(Lambretta Club Emilia Romagna)

di Stefano M. Acquaroni

Cari amici lambrettisti

voglio subito ringraziarvi per aver partecipato numerosi al pranzo sociale di domenica 5 novembre, rispettando così le aspettative di tutti noi del Consiglio Direttivo.

La giornata, tra piatti gustosi e bicchieri di buon vino, è trascorsa velocemente che quasi non me ne sono reso conto ma, dai commenti che mi sono arrivati, mi sembra che abbia raccolto la più ampia soddisfazione di tutti voi.

Un grazie sincero, anche, a quanti hanno contribuito all'allestimento della lotteria, mettendo a disposizione premi per tutti i gusti. Approfittando della stagione invernale, senza tregua, iniziamo ora a lavorare per il prossimo



Partecipanti al Pranzo Sociale.
In primo piano il tavolo con i premi della Lotteria e la bicicletta.



Torta artistica per il Lambretta Club.



Zucca ornamentale preparata dallo Chef, rappresentante la suola dello stivale di un lambrettista.



anno, cercando sicuramente di prepararci al meglio per i due appuntamenti già sicuri: il Raduno Nazionale in Sicilia, a Trapani dall'11 al 13 maggio 2018, e l'EuroLambretta in Spagna, di cui vi ho accennato nel numero scorso. Anche del primo siamo ancora in attesa di un programma dettagliato ma, dalla piccola anteprima che ci è stata fatta da Pietro Lena, Presidente del Lambretta club Sicilia, stanno certamente facendo un grande lavoro.

Il raduno avrà base a Trapani e prevede anche lo svolgimento di un lungo tour nella giornata di sabato e la visita alla città di Erice la domenica mattina.

Per entrambi questi appuntamenti, come detto, devono ancora esserci comunicati i programmi ed i termini di iscrizione che, state certi, appena noti vi saranno prontamente comunicati.



Il presidente, Stefano Acquaroni, consegna la targa ai soci che hanno portato il nome del LCER in giro per l'Italia: Antonio Biccari e Tiziano Celli



La consegna della targa ai soci "sostenitori". Nella foto Giancarlo Valla.

stf

www.stflambretta.com

+39 . 340 86 84 556

ricambi originali

consulenza on-line

elaborazioni

goditi il viaggio

RIVENDITORE AUTORIZZATO - VERONA

Stratos

MADE IN ITALY

Facebook, YouTube, Twitter, Pinterest icons and QR code.

Voglio poi informarvi che, lo scorso 18 e 19 novembre, a Salerno, si è tenuta l'Assemblea Nazionale del Lambretta Club Italia, al quale hanno partecipato tutti i Presidenti dei Lambretta Club regionali. L'Assemblea, fra l'altro, era chiamata a votare per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale, che, passati tre anni, è ormai giunto a scadenza naturale del proprio mandato.

Gianpiero Cola è stato riconfermato alla carica di Presidente Nazionale e, nel prossimo triennio, sarà affiancato da Paolo Bavecchi, Presidente del Lambretta Club Abruzzo, e da Devis Vadori, Presidente del Lambretta Club Friuli e coordinatore dei rapporti con i Lambretta Club regionali ed esteri, nella loro veste di Vice Presidenti.

Tutti e tre hanno già dato ampia dimostrazione del loro attaccamento alla Lambretta e sono convinto che faranno altrettanto anche nel prossimo mandato.

Vi invito, infine, a tenervi sempre aggiornati circa le iniziative del Club, che comunque di volta in volta vi vengono comunicate a mezzo mail e pubblicate sul nostro sito e vi ricordo, qualora non lo aveste già fatto, che è possibile procedere al rinnovo della tessera sociale per l'anno 2018.

Le informazioni le trovate sempre sul sito. Tenete bene a mente che la validità della tessera è quella dell'anno solare (1 gennaio – 31 dicembre) e non quella di un anno dalla data di rinnovo.

A questo punto non mi rimane che salutarvi e darvi appuntamento al prossimo numero, senza però prima avervi rivolto, da parte mia e di tutto il Consiglio direttivo del Lambretta Club Emilia Romagna, gli auguri per un sereno Natale ed un brillante anno nuovo ...

naturalmente in sella alla nostra Lambretta

A presto



La consegna della targa per il Lambretta Club Modena. Nella foto Luca Gianaroli.



La consegna della targa per il Lambretta Club Teste Cromate. Nella foto Maurizio Morri.



Una tavola imbandita e una Lambretta, sono i migliori ingredienti per la distensione sociale e, se volete, politica.